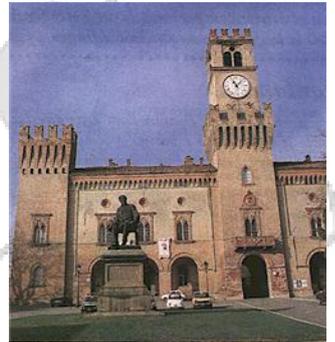
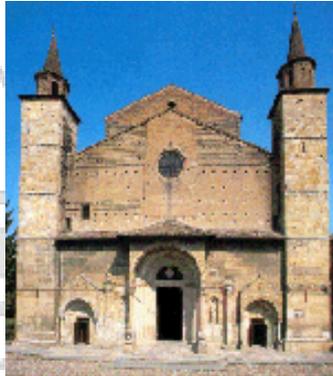


Bollettino N. 1 - Luglio-Agosto 2016





John F. GERM
Presidente Rotary International

Franco VENTURI
Governatore Distretto 2072

Bollettino N. 1 - Luglio-Agosto 2016

Indice

- I principali appuntamenti
- L'incontro a Nizza con gli amici di Grasse
- Dalle nostre conviviali
- Il passaggio delle consegne tra Davide e Domenico
- Rassegna stampa
- Le Lettere del Governatore



I principali appuntamenti del 1° bimestre 2016/2017

GIOVEDÌ 28 luglio alle **19.30** presso il Ristorante "**Boschina**" in località Cabriolo a Fidenza si terrà l'assemblea dei soci, con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione bilancio consuntivo 2015/16
- Approvazione bilancio preventivo 2016/17
- Programma
- Comunicazioni del Presidente
- Varie ed eventuali.

La riunione è riservata ai soci.

Farà seguito, alle 20.30 circa, la conviviale con famigliari e ospiti.

Durante il periodo delle **ferie estive**, come ormai consuetudine, potremo ritrovarci per l'aperitivo alle **ore 19 del giovedì** presso la nostra sede di **Villa Fiorita**, con esclusione della settimana di Ferragosto e di quella successiva.

Al rientro dalle ferie la prima conviviale si terrà **GIOVEDÌ 1 settembre**. Il luogo e l'argomento verranno comunicati in seguito per lettera.

Possiamo invece già preannunciare che uno dei più importanti eventi dell'annata rotariana, la visita del **Governatore** del Distretto 2072, **Franco Venturi**, avrà luogo **GIOVEDÌ 15 settembre** a Parola presso il ristorante "**Romanini**".

Gli incontri con il Presidente e i dirigenti del Club inizieranno alle **17.00** secondo il programma che verrà comunicato in seguito. Alle ore **20.00** il Governatore rivolgerà un saluto ai soci e ai loro familiari. Seguirà la conviviale alle **20.30** circa.



Franco Venturi del Rotary Club Bologna Sud è il Governatore del Distretto 2072 per l'annata rotariana 2016-2017.

Nato a Bologna nel 1946, Franco Venturi è coniugato con Luciana Bassi e ha un figlio, Francesco. Diplomatosi al Liceo artistico nel 1965, entra subito nell'azienda di famiglia, l'Impresa Venturi, per occuparsi della progettazione e allestimenti di strutture particolari e di costruzioni provvisorie di quartieri fieristici.

Nel 1972 fonda assieme ad Antonio Gabbi la "Gabbi Ponteggi s.a.s." che inizia la propria attività indipendente occupandosi prevalentemente di noleggio e montaggio di strutture e ponteggi per l'edilizia. Negli anni successivi, ampliandosi i settori di interesse, inizia ad occuparsi di strutture ed allestimenti per manifestazioni teatrali, congressuali, sportive e fieristiche. Nel 1994 rileva l'Impresa Venturi. Dal 2003 al 2006 arricchisce la propria esperienza nel campo degli allestimenti teatrali ricoprendo per un triennio il ruolo di direttore tecnico del Teatro dell'Opera di Porto, in Portogallo.

Contestualmente, con la fondazione e la ristrutturazione di altre imprese, porta avanti con successo l'attività di allestimenti fieristici e scenografici, aziende oggi all'avanguardia nel settore.

Recentemente, nel 2011, Venturi ha fondato la Società BPV Energy S.r.l. che si occupa di consulenza per l'organizzazione della vendita di gas ed energia elettrica. Sempre nel 2011 ha creato, con la BPV Energy, la società Bluenergy Emilia Romagna S.r.l. che opera sempre nel settore dell'energia. Spirito sportivo, ha praticato e pratica vari sport quali il tennis, l'equitazione, lo sci, il ciclismo amatoriale e la vela.

L'incontro a Nizza con gli amici di Grasse

Da quando nel 1984-85 è nata l'iniziativa del **gemellaggio** con il Rotary club di **Grasse**, ci ritroviamo ad anni alterni in territorio francese o italiano per rinnovare le nostre relazioni e per il piacere di stare insieme in amicizia. Quest'anno toccava al nostro club rendere visita agli amici di Grasse, che la sera di venerdì **13 maggio** hanno ricevuto la delegazione salsese a **Nizza** presso l'**Hotel Ellington**. Gli ospiti italiani sono poi stati accompagnati in differenti gruppi presso rinomati ristoranti della zona.



Il sabato mattina è stato dedicato alla visita al "Museo Nazionale del Messaggio Biblico" di **Marc Chagall**. Vetrates e dipinti hanno suscitato l'ammirazione degli amici presenti, grazie anche alle spiegazioni di una guida davvero coinvolgente ed esperta, che ha saputo inquadrare mirabilmente l'opera di Chagall nel suo contesto storico ed artistico.



Non poteva mancare una foto ricordo nel giardino del museo.



È seguito il pranzo nei pressi del porto di Nizza, al ristorante "**le Saint-Paul**", antico seminario trasformato in Hotel. Grazie al bel tempo si è potuto pranzare sulla terrazza con vista sul porto e la "**baia degli Angeli**".



Qui ci ha raggiunto l'amico **Jean Kovalevsky** che ha voluto condividere con gli amici italiani questo piacevole momento.



Nel pomeriggio è stato possibile visitare il **mercato dei fiori**, molto piacevole e pittoresco, mentre tutti quelli interessati si sono recati nelle città di Villeneuve Loubet per visitare il più importante **museo sull'arte culinaria** della Francia dedicato al grande **Chef Auguste Escoffier**.



Abbiamo così scoperto che l'amico **Pietro**, perfetto organizzatore di questo viaggio, è uno dei "discepoli" del grande Chef, accanto alla cui immagine lo ritrae la foto qui sopra.



Naturalmente non poteva mancare alla visita al museo il **nostro Presidente**, massimo esperto italiano di "gastronomia molecolare", che vediamo nella foto accanto a **Pietro** e all'organizzatore francese del viaggio a Nizza, **Stéphane Destaing**, che dopo ben 20 anni è succeduto degnamente a **Victor Marcus** in questo impegnativo compito.



Alle 19 appuntamento all'**Hotel Aston**, dove prima della cena di gala abbiamo assistito a uno splendido concerto lirico diretto e commentato (in italiano e francese) da **Christian Segaricci**, che ha presentato e accompagnato alla tastiera quattro giovani interpreti, i soprani **Vanessa Fouillet**, **Amelle Paris**, **Sarah Guisol** e **France Dariz**.



Le cantanti hanno mirabilmente interpretato arie di *Verdi, Bellini, Puccini, Lehar, Purcell, Massenet e Dvorak*. Alcune romanze sono state eseguite da **Claude Le Van**, tenore e fondatore di “**Vocalissimo**”, l'ensemble di cui fa parte questo gruppo di musicisti.



Al termine del concerto è stato eseguito il “**brindisi**” della “*Traviata*”, coinvolgendo anche i due Presidenti, che si sono presi la loro parte dei calorosissimi applausi finali. È seguito l'aperitivo, che ha dato modo a tutti gli amici di conversare con i cantanti e di complimentarli per la brillante esecuzione.



La cena di gala è stata naturalmente preceduta dai discorsi dei due Presidenti, a partire da quello francese, **Yves Augeix**. Dando il benvenuto ufficiale agli ospiti del club di Salsomaggiore, egli ha voluto sottolineare ancora una volta come la straordinaria longevità di questo gemellaggio, iniziato dopo i primi contatti che Jean Kovalevsky ebbe nel 1984, sia dovuta principalmente ai forti legami di amicizia creatisi tra i club e tra molti dei loro soci. Il piacere di stare insieme si rinnova di anno in anno coinvolgendo sia i soci più anziani, che hanno visto nascere il gemellaggio, che quelli più giovani, entusiasti di questo scambio di esperienze culturali, professionali e rotariane che caratterizza questo forte legame.



Il Presidente italiano **Davide Cassi**, dopo aver ringraziato gli amici del club di Grasse per l'accoglienza e la perfetta organizzazione del soggiorno a Nizza, a conferma di quanto affermato da Yves, ha lanciato l'idea di rendere più frequenti gli incontri tra i club, per esempio incontrandoci anche in autunno a

metà strada. Ha proposto per un primo esperimento la città di **Genova**, che presenta molti aspetti artistici e culturali, ma anche gastronomici, tutti da scoprire. L'iniziativa, pienamente condivisa dai due Presidenti Incoming **Alain Le Roux e Domenico Potenzoni** è stata accolta con entusiasmo, e quindi...nuovo lavoro per **Pietro e Stéphane!**



Alla fine della cena vi è stato il tradizionale scambio dei doni e dei guidoncini, nonché l'immane bouquet di fiori per Roberta, che ha accompagnato il marito Davide con classe e simpatia in questo riuscitissimo viaggio.

Il suono della campana ha segnato la conclusione dell'incontro, con appuntamento quindi nel **2017 in Italia**, ma possibilmente prima ancora a **Genova in autunno**.



La mattina seguente siamo stati salutati dagli amici di Grasse alla partenza per il rientro in Italia.

Come ormai tradizione, nel viaggio di ritorno c'è stata una deviazione fino al ristorante "**Lilliput**", nell'entroterra di **Noli**, rinomato per l'eccellente cucina a base di pesce e altre specialità di mare. In questo modo si è prolungato ancora per qualche ora il piacere di stare insieme.



Nella foto vediamo Roberta e Davide con alle spalle il simpatico affresco che decora la sala da pranzo del "**Lilliput**".

C'è stata anche una prova di “passaggio delle consegne” tra Davide e Mimmo.



Alla fine tutti hanno voluto farsi immortalare insieme con alle spalle il famoso affresco.



Ma la fotografia ufficiale che ogni due anni testimonia l'impresa compiuta è quella scattata sulla **terrazza di Lilliput**, che mostriamo ingrandita per un più agevole confronto con le precedenti.



Dobbiamo naturalmente **ringraziare l'amico Pietro**, che come sempre ha curato in modo impeccabile l'intera organizzazione del viaggio.

Dalle nostre conviviali

Sabato **7 maggio** ha avuto luogo il torneo di **BURRACO** presso il "Grand Hotel Regina" di Salsomaggiore. Il Presidente ha salutato i concorrenti e i soci intervenuti, ricordando le finalità del Rotary e congratulandosi per il successo dell'iniziativa.



Dopo la premiazione (nella foto la coppia 1° classificata Maria Visconti-Maura Rossetti) Davide Cassi ha ringraziato i nostri Sponsor e le organizzatrici della manifestazione, **Lalla Bianchi** e **Caterina Bader Lusardi**. È seguito un aperitivo.



Domenica **8 maggio** si è svolto invece il torneo di **GOLF**. Anche in questo caso alla premiazione ha fatto seguito un "APERICENA" a cui hanno partecipato numerosi nostri soci. Come noto, l'incasso di questi due eventi sarà devoluto al restauro delle volte della storica **chiesa di San Bartolomeo a Salsomaggiore**.

Giovedì **26 maggio**, sempre presso il "Grand Hotel Regina" di Salsomaggiore, ha avuto luogo un incontro conviviale con ospite il Dott. **Fabio Zanzucchi**, che ci ha intrattenuto sul tema: "**Miti, rituali e retorica nel vino**".



Fabio si è **laureato in Fisica a Parma** ed è stato compagno di studi del nostro Presidente. Dopo la laurea ha avuto un'esperienza settennale come ingegnere addetto al controllo di qualità in una grossa compagnia di semiconduttori, finché a un certo punto ha deciso di dedicarsi definitivamente e professionalmente alla sua **grande passione per i vini di pregio**. Quindi nel 1998 ha lasciato il suo lavoro ed è andato a **Montalcino**, dove ha operato come consulente viticolo e ha fondato la "**Scuola della Vite e del Vino**", una piccola compagnia che organizza classi di training per produttori di vini, maestri di cantina e addetti ai vigneti. Nello stesso periodo è stato coinvolto come **promoter** da vari venditori e produttori di vino in Italia. Dal 2001 assiste gli importatori nella **selezione di vini pregiati** prodotti da piccole aziende famigliari italiane. Considera l'**Aglianico** il miglior vitigno rosso italiano assieme al **Nebbiolo**. Dal 2003 risiede a **Lucca**.

Fabio Zanzucchi è considerato un **manager competente e meticoloso**, le cui conoscenze in campo vitivinicolo e del mercato dei vini di qualità sono ai massimi livelli. Ha inoltre un talento naturale per la costruzione di relazioni interpersonali, **grazie al suo carattere e alla sua preparazione culturale**, come ha dimostrato nel suo intervento e nelle sue risposte alle numerose domande dei presenti, indubbiamente molto interessati all'argomento.



La serata si è conclusa tra gli applausi con il consueto omaggio al relatore, che, come vedete, legge un po' sorpreso il biglietto con dedica che accompagnava una **bella cravatta**, dono piuttosto

inconsueto per i nostri ospiti. Che fosse un velato rimprovero a Fabio per non aver messo la cravatta? Impossibile, la serata era piuttosto informale. Semplicemente c'è stato uno scambio con il regalo per un altro cliente dell'Hotel... Scherzi del buon vino? Vi lasciamo nel dubbio se la cravatta (quella o un'altra) sia tornata (con tanto di biglietto) al legittimo proprietario. Il nostro prezioso omaggio, *"Don Camillo nel Mondo"* è arrivato comunque nelle mani del nostro apprezzato relatore (il prudente Segretario del club ne porta sempre una copia in più!).

Lunedì **30 maggio** presso il ristorante "De La Ville" a Parma ha avuto luogo un **interclub con Parma Farnese**. Ospite della serata il giornalista **Pierluigi Magnaschi**, che ha tenuto una relazione dal titolo **"Chi ha interesse a tenere in piedi l'Isis, anche se non lo dice"**.

Per la sua notorietà Magnaschi, **piacentino** di origine, giornalista esperto di economia e finanza, non ha bisogno di presentazione. Ricordiamo solo che, dopo aver collaborato con numerose testate, nel 1987 è divenuto vicedirettore del quotidiano del pomeriggio **«La Notte»**, per passare poi ad **«Italia Oggi»**. Dal 1999 al 2006 ha ricoperto la carica di **direttore responsabile dell'ANSA**. Nel novembre 2009 è tornato alla **direzione di «Italia Oggi»** e dal settembre 2012 ha assunto anche la guida di **«MF Milano Finanza»**. Nel 1998 ha vinto il Premio giornalistico nazionale **«Walter Tobagi»**.



Con la sua consueta chiarezza (e l'inconfondibile voce particolarmente incisiva) il relatore ha prospettato al numeroso pubblico **un'analisi lucidissima** e molto realistica della situazione attuale degli **equilibri mondiali**, senza risparmiare critiche agli **interventi militari** americani, inglesi e francesi **in nord Africa**. Ha analizzato anche la situazione in **Siria** e in **Iran**, in connessione al

problema della produzione del **petrolio**, con l'America che da importatore è diventata esportatore. Non ha nemmeno trascurato il problema dell'**immigrazione**, "un'invasione via mare che non è affrontabile". Non è ottimista in materia, convinto che "non ci stiamo ponendo il problema del nostro interesse nazionale".



Al termine della relazione, molto applaudita, Magnaschi ha risposto esaurientemente alle numerose domande. Ha poi ricevuto con piacere i guidoncini dei club che hanno partecipato all'incontro.

Giovedì **9 giugno** presso il ristorante "Romanini" a Parola si è tenuta una conviviale durante la quale l'attore e scrittore **Ermanno Casari** ci ha intrattenuto improvvisando sul tema "**Tra Teatro e Osterie, storie di ordinarie degustazioni**".



Copywriter e attore. Queste sono le due attività fra cui si divide Ermanno Casari, come ha ricordato il nostro Presidente. **Volto noto della televisione e del cinema italiani**, tra le sue varie apparizioni citiamo i film "*E allora mambo!*", "*Ravanello pallido*", le trasmissioni televisive

"*Ruvido show*" e "*Mi manda Lubrano*", e gli spot pubblicitari, solo per menzionarne alcuni, della Ferrero, Amadori, Danone e Sao caffè.



L'attore ci ha intrattenuto con la sua verve, raccontandoci la sua storia e mostrando via Internet alcuni dei suoi sketch più famosi.



Grande successo della serata, conclusa tra gli applausi del pubblico, particolarmente divertito.

Il passaggio delle consegne tra Davide e Domenico



Il passaggio delle consegne tra il Presidente 2015/16 **Davide Cassi** e l'Incoming 2016/17 **Domenico Potenzoni** ha avuto luogo il **30 giugno** presso il ristorante "Locanda Del Lupo" a Soragna, riprendendo così una nostra consolidata tradizione.

Erano presenti l'Assistente del Governatore per il triennio 2016/19 **Stefano Spagna Musso** , le rappresentanze dei club della nostra area e del Rotaract di Salsomaggiore, tra cui **Maria Chiara Utini** , che presiede la commissione "Comunicazione" del Distretto Rotaract.

Dopo il buffet, è iniziata la conviviale con l'onore alle bandiere.

Ha poi preso la parola il Presidente uscente **Davide** , che ha ringraziato i suoi Vicepresidenti, **Sozzi e Amoretti** , il segretario **Oretti** , il tesoriere **Verderi** , il prefetto **Bonfanti** e tutti i **Consiglieri** , che hanno collaborato con lui attivamente per portare avanti con successo le iniziative di quest'annata, che ha brevemente ricordato traendone un bilancio positivo e di piena soddisfazione.

Un ringraziamento particolare è andato naturalmente alla moglie **Roberta** , la cui presenza accorta e affettuosa lungo

l'impegnativo percorso della presidenza rotariana è stata per lui preziosa.



E seguita la conviviale al termine della quale Roberta, assistita per l'occasione da Maria Chiara, ci ha deliziati e incuriositi con i suoi "cocktails non newtoniani" dalle colorazioni fantasiose e dal sapore altrettanto gradevole.



Tra gli applausi del pubblico presente è venuto finalmente il momento di cedere il collare e il distintivo a **"Mimmo"**, che ritorna alla guida del club dopo la sua prima presidenza del 2002/03. Se allora "diffondeva i semi dell'amore", ora è impegnato con il Rotary a **"servire l'Umanità"**.



Il neo Presidente ha delineato il suo programma, che da un lato, in nome della continuità, prevede il completamento delle azioni precedentemente impostate, come l'edizione del carteggio **Verdi-Piroli** e il restauro di **San Bartolomeo**, la più antica chiesa di Salsomaggiore, oltre alla prosecuzione dei nostri tradizionali services. Dall'altro lato il programma si indirizzerà principalmente ad azioni concrete nell'ambito del nostro territorio.

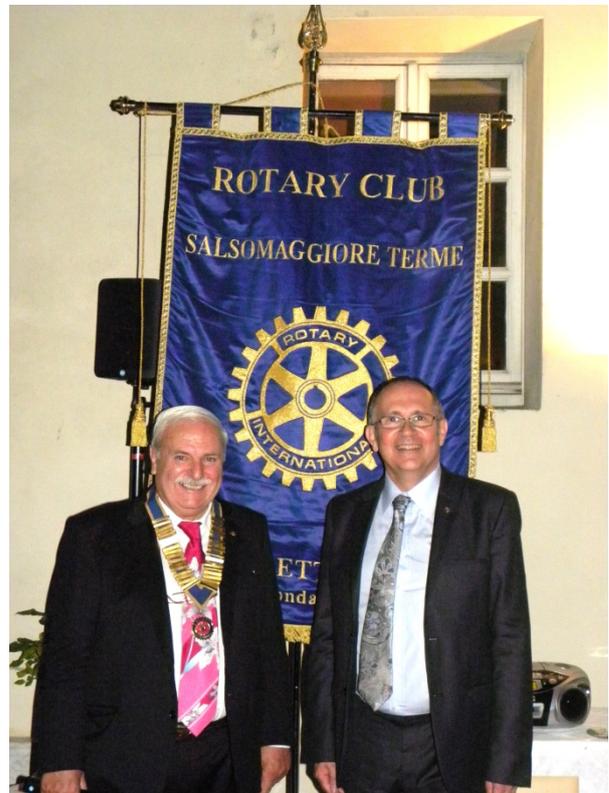
Ha accennato anche all'intenzione di intensificare i rapporti con il club gemello di **Grasse**, promuovendo un incontro a Genova all'inizio di Novembre.



Al Past President il club ha donato due incisioni "con vedute romane" da dipinti di **Claudio Lorenese**, noto paesaggista del '600, incise da **P. Parboni** a Roma all'inizio dell'800.



Non sono mancati naturalmente i fiori che **Claudia** ha gradito offrire a **Roberta**. A conclusione della bella serata i due Presidenti hanno suonando insieme la campana prima di posare per la foto di rito davanti allo stendardo del club.



Rassegna stampa

Dalla *Gazzetta di Parma* del 6 e del 14 maggio 2016

Rotary, burraco e torneo di golf

■ ■ All'albergo Regina il «Trittico Rotary Salsomaggiore»: in programma domani alle 16 la terza edizione del torneo di burraco, e domenica alle 10 la terza edizione del torneo di golf al campo di Case Carencini. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al restauro delle volte della chiesa di San Bartolomeo



BURRACO E GOLF BENEFICI

Successo del trittico del Rotary

■ ■ Si è svolto nei giorni scorsi il «Trittico Rotary Salsomaggiore», evento organizzato dal Rotary Club Salsomaggiore comprendente la terza edizione sia del torneo di burraco, nelle sale dell'albergo Regina, che del torneo di golf, al campo di Case Carencini. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto al restauro delle volte della chiesa di San Bartolomeo, la più antica della città termale e per questo molto cara ai salsesi, recentemente restaurata ed aperta al pubblico.

Dalla *Gazzetta di Parma* del 5-7-2016

CLUB CAMBIO AL VERTICE



Rotary, Potenzoni presidente

■ ■ Il professor Domenico Potenzoni, già primario di Urologia dell'ospedale di Vaio, è il nuovo presidente del Rotary Club Salsomaggiore. Potenzoni succede a Davide Cassi, docente di Fisica all'Università di Parma, che è rimasto alla guida del sodalizio salsese nel corso dell'ultimo biennio. Il neo presidente, nel suo intervento, ha sottolineato come il Rotary Club salsese abbia già programmato numerosi incontri con altri sodalizi nazionali e stranieri, tra i quali quello francese di Grasse. Inoltre ha sponsorizzato la pubblicazione del carteggio tra il senatore Giovanni Piroli e il maestro Giuseppe Verdi. Al presidente uscente è stata donata una preziosa incisione fiamminga del XVII secolo, mentre al neo presidente sono andati gli auguri dei numerosi soci presenti alla serata tenutasi in un noto locale della provincia. Nella foto, Domenico Potenzoni, a sinistra, e Davide Cassi.

Fidenza

TRASFERITA MASSARI: «UN AMBASCIATORE DI FIDENZA DOVE SI COSTRUISCE IL FUTURO»

L'Agenzia spaziale europea parla anche borghigiano

L'amministrazione ha incontrato Tommaso Ghidini all'Estec in Olanda

■ Nel cuore dell'Europa, proiettati nel futuro con un tocco di borghigianità. Si può sintetizzare così la bella esperienza vissuta dal sindaco Andrea Massari e dagli assessori Davide Malvisi e Fabio Bonatti, che hanno approfittato di una vacanza in Olanda per fare visita al fidentino Tommaso Ghidini, responsabile della sezione di Tecnologia dei materiali all'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

Tommaso Ghidini ha aperto le porte dell'Estec (European Space Research and Technology Centre), cuore tecnico dell'Agenzia Spaziale Europea, agli amministratori fidentini che hanno così potuto visitare, accompagnati da una guida d'eccezione, uno dei luoghi più affascinanti d'Europa, dove la fantascienza diventa realtà e lo spazio un confine più vicino.

All'Estec si ricercano e sviluppano materiali e tecnologie in supporto ai programmi dell'Agenzia spaziale. «E' stata una visita incredibile. L'ESA - ha detto il sindaco Massari - è un luogo unico dove si tocca con mano l'innovazione e la tecnologia ai massimi livelli. E' affascinante vedere fin dove si



La pergamena. Da sinistra, Bonatti, Massari, Ghidini e Malvisi.

possa spingere l'ingegno umano. Sono felice che un fidentino, un amico, sia riuscito a realizzare il suo sogno e che si sia affermato a livello internazionale in un campo così importante e complesso».

«A Tommaso - ha concluso Massari - ho testimoniato quanto io e tutti i fidentini siamo orgogliosi di lui e dei suoi successi professionali. Tommaso ci ha mostrato il suo 'mondo' con un entusiasmo e una passione che mi hanno emozionato e colpito profondamente».

La visita a Noordwijk, dove ha sede l'Estec, è stata l'occasione per consegnare a Tommaso Ghidini la pergamena di «Ambasciatore di Fidenza come Responsabile della Sezione di tecnologia dei materiali dell'ESA, dove si progetta il futuro e si sperimentano le ultime frontiere della tecnologia».

«Tommaso fa onore a Fidenza ed è un esempio positivo per tutti i giovani: seguire il proprio sogno è possibile, bisogna impegnarsi e non arrendersi», ha commentato ancora il sindaco Massari.

«Sono stato veramente onorato della visita dell'amministra-

zione comunale di Fidenza, della mia città. E' per me motivo di grande orgoglio poter mostrare al primo cittadino, che conosco e stimo da anni, e ai rappresentanti dell'amministrazione il mio lavoro e quello che facciamo qui. L'ESA vive grazie ai finanziamenti dei suoi 22 Stati membri ed è non solo importante, ma anche un privilegio per noi, che utilizziamo fondi pubblici, poter mostrare ai contribuenti come sono investite le risorse che ci mettono a disposizione».

«Ricevere la visita di politici e contribuenti è l'occasione perfetta per mostrare e diffondere i risultati scientifici che otteniamo. Il nostro mestiere è appagante ma richiede molto impegno e dedizione, è quasi una missione cui dedicarsi completamente. Muovere il confine dell'umanità ci fa sentire onorati ma al tempo stesso avvertiamo il peso della responsabilità e la rilevanza di ciò che stiamo perseguendo. Fidenza è nel mio cuore. Mi sono trasferito all'estero per motivi professionali: non potrei fare il mio lavoro altrove ma appena ho qualche giorno libero torno a casa», ha detto Tommaso Ghidini. ♦ R.C.

Fidenza

OSPEDALE GRAZIE A UNO STUDIO COORDINATO DAL DOTTOR CORRADO PATTACINI

Medicina interna di Vaio, primo premio a Roma

Giudicato il miglior centro di ricerca clinica. E' diretto dal professor Pedretti

■ Prestigioso riconoscimento per l'Unità operativa di Medicina interna dell'ospedale di Vaio, diretta dal professor Giovanni Pedretti, che si è aggiudicata il primo premio a livello nazionale, a Roma, durante il XXI° congresso della Società italiana dei medici internisti ospedalieri (Fadoi) che rappresenta uno dei più importanti eventi scientifici dell'anno in campo internistico.

L'assise ha visto la partecipazione di tutti i centri italiani ospedalieri di questa disciplina. Durante la sessione plenaria di inaugurazione dell'evento sono stati attribuiti i premi annuali della associazione. Il premio per il migliore centro di ricerca clinica 2016 è andato all'Unità operativa di Medicina interna dell'ospedale di Vaio diretta dal professor Pedretti. Si è trattato di uno studio coordinato dal dottor Corrado Pattacini della équipe internistica di Vaio, sull'impatto della formazione a distanza sulla pratica clinica e in particolare sull'uso dei farmaci. Lo studio (durato un anno) è stato condotto in collaborazione con l'Istituto ricerche farmacologiche Mario Negri ed è stato approvato oltre che da Fadoi anche da Aifa (Agenzia italiana per i farmaci). Lo studio è stato ovviamente preventivamente ap-



Orgogliosi Nella foto, il professor Giovanni Pedretti (a destra) e il dottor Corrado Pattacini.

provato dal Comitato etico provinciale di Parma. Tutti i medici (in tutto 10) della Unità operativa hanno fatto un corso via web durante il quale i farmacologi dell'Istituto Mario Negri di Milano fornivano istruzione operativa sull'impiego di alcuni farmaci.

Le molecole oggetto della formazione sono state prescritte ai pazienti secondo schemi di im-

piego prefissati. I soggetti arruolati nello studio sono stati seguiti in regime di ricovero e di attività ambulatoriale per circa un anno rilevando consecutivamente i dati relativi alla efficacia, alla tollerabilità dei farmaci e alla aderenza dei pazienti alla terapia stessa.

I dati sono stati inseriti in cartelle elettroniche che hanno per-

meso di ottenere in tempo reale la storia farmacologica dei singoli pazienti. Si è trattato di una esperienza molto significativa e innovativa sull'impiego dei mezzi informatici sia come strumento di formazione che come presidio indispensabile per la organizzazione futura di un reparto di medicina interna ospedaliero. ♦ S.L.

L'équipe

Un'unità composta da dieci medici

■ Oltre al direttore, il professor Giovanni Pedretti, sono dieci i medici internisti che prestano servizio all'Unità operativa di Medicina interna dell'ospedale di Vaio, una delle più consistenti in provincia, con i suoi 51 posti letto. «Ricerca e innovazione caratterizzano la nostra Unità operativa - ha spiegato il professor Pedretti - con l'informatizzazione della prescrizione e somministrazione dei farmaci. Riguardo all'attività del reparto, registriamo 1500 ricoveri all'anno, con una degenza media di meno di dieci giorni. Le prestazioni ambulatoriali annue ammontano a 14 mila. All'interno dell'Unità operativa di Medicina abbiamo varie specialità come la Diabetologia, la Pneumologia, l'Epatologia, le Malattie vascolari e l'Emostasi».

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

Lettera Mensile del Governatore n° 1

Bologna, 1 luglio 2016

Carissimi amiche e amici rotariani,

oggi la ruota inizia un nuovo giro e il Rotary rinnova la sua magia per la 111° volta, da quando il sogno di Paul Harris, cominciò a prendere vita.

Quel tavolo, con attorno quattro amici, fu il germe della grande realtà che è oggi il Rotary International. Una realtà presente, riconosciuta ed apprezzata in più di 190 Paesi del mondo dove vengono onorati i valori di democrazia, libertà, tolleranza, rispetto della dignità umana e solidarietà.

Da un altro sogno, quello di Arch Klumph, nel 1917 nacque la Fondazione Rotary che, novantanove anni fa, con 26,50 dollari formò "un fondo di dotazione per fare del bene nel mondo". La Fondazione è a disposizione dei Club e dei Distretti per collaborare alla realizzazione dei loro service educativi e umanitari, senza di essa nulla si potrebbe fare a livello internazionale.

In questo nostro anno verranno festeggiati i 100 anni della Fondazione, anche se su questo argomento torneremo più avanti, vorrei che tutti gli Assistenti, tutti i Presidenti e tutti i soci cominciassero a pensare al modo migliore per festeggiare questa straordinaria ricorrenza.

Ancora da un sogno ebbe origine l'operazione Polio-Plus, questa volta ad opera di un Rotariano italiano, di nome Sergio Multisch, del Club di Treviglio.

A tutt'oggi, nell'ambito di questa grandiosa iniziativa, ancora prioritaria nell'agenda rotariana, abbiamo vaccinato oltre due miliardi e mezzo di bambini nel mondo, salvandone da sicuro contagio almeno sei milioni.

In poco più di un secolo il Rotary è diventato una grande realtà filantropica internazionale. Il seggio consultivo, riservato al Rotary in sede

Voglio ricordare che il primo ottobre si terrà a Pisa il PREMIO GALILEO GALILEI, premio dei Distretti Italiani, considerato il Premio Nobel Italiano. Io e tutto il Rotary italiano saremo felici di una partecipazione massiccia di rotariani, a questo scopo cercheremo di organizzare un fine settimana distrettuale con trasferta in pullman e pernottamento il Sabato sera per la cena di gala. Posso assicurarvi che varrò la pena di essere presenti.

L'8 ottobre a Riccione, si terrà l'IDIR e il SEFR, manifestazione tradizionalmente molto amata e frequentata. Il programma sarà diramato nelle prossime settimane. Anche in questo caso spero che ci sarà una buonissima partecipazione di soci e coniugi il cui coinvolgimento nelle attività della nostra organizzazione è essenziale e va perseguita per quanto possibile.

Sempre a ottobre, il 29, a Riolo Terme, in provincia di Ravenna, terrà il SINS e il SEFF Seminario di formazione per i nuovi soci, che mi riservo di invitare, per tempo ed individualmente, per parlare e discutere con loro di Rotary.

Per questi due eventi organizzeremo alcuni pacchetti turistici/termali per incentivare una più numerosa e lunga frequentazione tra soci in modo da conoscerci meglio. A Riccione serata di Venerdì con cena a Castello, a Riolo Terme pacchetto SPA con massaggi, piscina, fanghi, ecc.

Infine vi ricordo che l'Institute delle zone 11, 12, 13 e 14 si terrà quest'anno a Madrid dal 25 al 27 novembre, esso sarà aperto, limitatamente alle sessioni plenarie, a tutti i rotariani, e non solo ai Governatori. Sarei lieto che il Distretto fosse rappresentato da un buon numero di amici, che potrebbero seguire interessanti e istruttive comunicazioni del Presidente Internazionale e di altri importanti dirigenti del ROTARY INTERNATIONAL, allargando così i propri orizzonti rotariani.

La Segreteria ha già comunicato ai Club gli adempimenti e le scadenze di questo mese, e, restando a vostra disposizione per ogni possibile supporto, aspetto, da parte vostra, una puntuale esecuzione. Io, di questo, vi ringrazio in anticipo.

Grazie dell'attenzione, amici, ed a tutti voi e alle vostre famiglie, il mio più affettuoso e sincero augurio

e

Buon Rotary !!!!

Un abbraccio.

Franco

ONU, fin dalla costituzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, costituisce un segno inequivocabile della autorevolezza e della credibilità che esso si è meritato, con le sue iniziative mirate a realizzare un mondo migliore di comprensione e di pace.

Gli uomini che hanno creduto nel sogno di Paul Harris e che, in varie parti del mondo, ed in tempi diversi, lo hanno fatto proprio ed hanno avuto la volontà e la forza di dargli continuità, hanno reso il Rotary la realtà che conosciamo

Ora tocca a noi e dobbiamo onorare chi ci ha preceduto con lo stesso spirito e lo stesso impegno. Solo così avremmo la certezza di non interrompere il sogno rotariano. Abbiamo completato gli incontri di formazione e ora è il tempo dell'azione.

Il Presidente Internazionale, John Germ, ci invita a farlo con spirito di condivisione raccomandandoci partecipazione diretta e personale coinvolgimento emotivo, indicandoci la via dell'amore e della gentilezza, per qualificare come veramente rotariane le nostre azioni, perché il "Rotary è al servizio dell'Umanità".

Quindi, carissimi amici, il mio augurio, in questo inizio d'annata, è di riuscire a trasmettere queste emozioni a tutti i vostri consoci, che rappresentano la vita dei Club e di utilizzare l'Amicizia Rotariana come risorsa per raggiungere lo scopo.

Il nostro scopo è il servizio di chi ha bisogno di noi, dei deboli e dei bisognosi. Le aree di intervento prioritarie che ci vengono indicate sono Acqua, Sanità, Fame, Alfabetizzazione e giovani generazioni. Ovviamente le possibilità di intervento sono innumerevoli sia a livello internazionale che locale soprattutto in questi periodi di flussi migratori continui e allarmanti.

In Assemblea, a Ferrara, abbiamo parlato di questi temi, nell'intento di darvi spunti operativi, e gli Assistenti e le Commissioni Distrettuali sono a disposizione per ogni vostra necessità.

Non dimenticate che le caratteristiche umanitarie di queste aree d'intervento possono rendere i vostri progetti, finanziabili tramite sovvenzioni globali, quindi, vi raccomando, di non dimenticare le opportunità che può dare la Fondazione Rotary.

Dal 5 luglio, inizierò le mie visite ai Club, sono certo che si tratterà, per me, di un'opportunità irripetibile che vorrei ripagare con il massimo impegno nel lavoro che un Governatore è chiamato a fare. Ottimizzare l'efficienza e la solidità dei Club.

Mi piacerebbe, già lo sapete, che tutti i Club potessero ottenere, quest'anno, IL CENTENARIO DELLA ROTARY FOUNDATION, l'Attestato di lode Presidenziale, a certificazione della loro efficienza e dell'adesione attiva ai temi dell'annata. La documentazione vi è già stata distribuita in occasione degli incontri di formazione 2016-2017, ed Assistenti e Segreteria Distrettuale sono comunque a vostra disposizione per ogni chiarimento e supporto.



Presidente Internazionale
JOHN F. GERM



Lettera Mensile del Governatore n° 2

Bologna, 1 agosto 2016

Carissimi amiche e amici rotariani,

Il mese di Agosto è tradizionalmente dedicato dal ROTARY INTERNATIONAL all'espansione interna ed esterna.

Le due attività, fra loro complementari, la prima dedicata al rafforzamento dei Club mediante la ricerca e l'inserimento di nuovi soci, la seconda dedicata alla copertura territoriale mediante la costituzione di nuovi Club, sono di fondamentale importanza strategica, perché ad esse è affidata la stabilità e lo sviluppo futuro dei Club, del Distretto e del ROTARY INTERNATIONAL.

Nel corso delle visite di luglio, ho rilevato nei Club una diffusa preoccupazione e sensibilità sull'importanza dello sviluppo dell'effettivo. Preoccupazione per le difficoltà nella scelta e nella disponibilità di nuovi soci, sensibilità nel ringiovanimento e potenziamento dell'effettivo anche con la presentazione di giovani validissimi in uscita dal Rotaract per raggiunti limiti di età e anche con una attenzione particolare per la parte femminile. Giovani e Signore, un binomio necessario ed indispensabile per assicurare continuità d'azione ed efficienza. C'è, con qualche marginale eccezione, una buona attenzione alle classifiche, affinché lo sviluppo del Club sia equilibrato e coerente con le caratteristiche socio economiche e artistico culturali della Comunità.

Tutti si dimostrano attenti ad uno sviluppo di qualità, e quindi alla professionalità dei nuovi soci, e alla loro integrità etica, elementi strettamente necessari per mantenere autorevolezza e credibilità al nostro sodalizio, ma non sufficienti, se non abbinati ad altri due irrinunciabili ed indispensabili fattori: il buon carattere e la capacità di essere tolleranti, per

mantenere l'armonia all'interno dei Club.

Poi serve la disponibilità ad essere presenti alle riunioni del Club, a rendersi disponibili, ad accettare gli incarichi, a partecipare alle riunioni Distrettuali. Prima di immettere un nuovo socio, non mancate di verificare queste caratteristiche e disponibilità, che devono essere da lui dichiarate senza se e senza ma, perché di fantasmi, invisibili nei Club, il nostro annuario ne è già fin troppo pieno.

L'uno o due soci in più, secondo la grandezza del Club, che il Presidente Internazionale chiede quest'anno, deve essere un socio di qualità, non un fantasma!!

A volte mi viene chiesto come ci si debba comportare nei confronti dei giovani, seri, responsabili, ben impostati e avviati, ma non ancora professionalmente arrivati; è, ad esempio, il caso di qualche trentenne da poco uscito dal Rotaract. Ebbene, amici, anche se, in linea generale, non può esistere un trasferimento automatico fra Rotaract e Rotary, in presenza di una valutazione pienamente positiva di un giovane brillante, e di una attendibile previsione rispetto a possibili positive evoluzioni della sua carriera, perché non cooptarlo? Questi giovani, che hanno vissuto il Rotaract, e lo stesso vale per gli alunni della Fondazione, se sono in gamba, hanno già metabolizzato i nostri valori, sanno già che cosa è il Rotary, sanno già che devono essere attori di Amicizia, e protagonisti di Servizio, sanno già che devono essere capaci di esercitare la tolleranza (il cemento, disse P.Harris, che ha tenuto insieme il Rotary così a lungo), ed essere sempre visibili e attivi.

Preoccupiamoci allora che tutti i nuovi soci, giovani e meno giovani, già arrivati o ancora in carriera, sappiano esattamente che questo è ciò che ci aspettiamo da loro e cerchiamo di dedicare, al loro ingresso nel Club, una serata riservata: si troveranno al centro dell'attenzione, sentiranno pienamente la responsabilità che li attende, e si sentiranno direttamente impegnati, in prospettiva, a cogliere ogni occasione per onorarla. Non dimentichiamo di assegnare loro un tutor, che, non solo a parole, ma con l'esempio, mostri, nei fatti, che il Rotary è condivisione.

Il Seminario di formazione per i nuovi soci, SINS, che si terrà il 29 Ottobre, a Riolo Terme, darà un aiuto aggiuntivo, non sostitutivo, alle attività di formazione che i Club dovrebbero opportunamente programmare, a beneficio particolarmente, ma non solo, dei nuovi soci.

La costituzione di nuovi Club è argomento altrettanto importante, ed ancor più delicato, e fa capo alla responsabilità e alla iniziativa del Governatore. Grazie alla lungimiranza ed al lavoro degli amici che mi hanno preceduto nell'incarico, il nostro Distretto presenta già una invidiabile densità rotariana, ma, accanto a zone particolarmente sviluppate, ve ne sono altre, seppur poche, dove ritengo vi sia ancora spazio per fare cose valide.

E' su queste che punterò l'attenzione, avvalendomi della collaborazione dell'amico Ferdinando del Sante e della competente Commissione Distrettuale che presiede, e lo farò con l'obiettivo di arrivare, entro l'anno, alla fondazione di almeno un nuovo Club.

Mi atterrò a due, semplici, criteri:

il primo sarà la verifica, attraverso l'incrocio dei dati demografici con altri elementi statistici, della effettiva potenzialità della zona, che deve essere in grado di sostenere, anche in termini di classifiche, un progressivo sviluppo ed un equilibrato potenziamento del primo nucleo di soci fondatori;

il secondo è la collaborazione di quel Club, che, in base alla logica delle cose ed al buon senso, dovrebbe essere quello più naturalmente adatto ad assumersi l'incarico di padrino, in un quadro di amicizia, di concordia e di sinergia.

Solo in uno scenario di genuina e cordiale integrazione con i Club già presenti sul territorio, senza invidie e diffidenze, la costituzione di un nuovo Club potrà infatti portare linfa e vigore all'azione rotariana, e dare immagini positive del Rotary.

A questo proposito, poiché cercheremo di condurre l'operazione con logica e buon senso, nessuno, credo, potrà, né vorrà, negare la propria generosa e disinteressata disponibilità a collaborare.

A questo punto, cari amici, arrivederci, in tanti, tantissimi, l'8 Ottobre a Riccione, per l'IDIR, "Istituto Di Informazione Rotariana" e il SEFR "SEminario Fondazione Rotary". Il programma verrà pubblicato sul sito del Distretto e vi verrà anche inviato dalla Segreteria, ed io vi ringrazio in anticipo di voler provvedere a prenotare, con molta sollecitudine, per consentirci di assicurare, a tutti gli intervenuti, il miglior trattamento possibile.

Ora non mi resta che augurarvi ottime vacanze, ma, poiché il Rotary non chiude mai per ferie, ed in questo mese avrete comunque la possibilità di frequentare riunioni rotariane, anche al di fuori del vostro Club, di vero cuore, augurando, come sempre,

Buon Rotary a tutti

Franco

